

IVG

Infortunio sul lavoro: patteggiano il datore di lavoro e il produttore del macchinario

di **Olivia Stevanin**

22 Febbraio 2011 - 17:08



Savona. Era il 26 agosto del 2008 quando, mentre stava lavorando, un operaio di una ditta cairese, A.C., rimase ferito ad un braccio utilizzando una “molatrice rettilinea”, un macchinario utilizzato per lavorare le lastre di vetro. Per il suo infortunio erano stati rinviati a giudizio in due: il datore di lavoro del ragazzo, M.F., 32 anni, e il titolare dell’azienda del varesotto che produce il macchinario, A.B., di 90. Questa mattina, in Tribunale a Savona, entrambi hanno patteggiato 800 euro di multa.

L’operaio che nel processo si è costituito parte civile (assistito dall’avvocato Massimo Badella) ed ha già ottenuto un risarcimento, aveva riportato lesioni con prognosi di oltre 45 giorni, ma nessun danno permanente. La particolarità della sentenza odierna è che dell’infortunio abbiano dovuto rispondere in “blocco” sia il produttore del macchinario (che comunque era certificato secondo le normative Cee) che il datore di lavoro. Secondo la legge infatti il titolare della ditta nella quale lavorava l’operaio avrebbe dovuto verificare se la molatrice era sicura o meno.

